Comune di Sant'Agata li Battiati
Città Metropolitana di Catania

N. 47 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del "Programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2019-2021" e del "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2019 – 2020" ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii..

L'anno DUEMILAVENTI il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE alle ore 20.30 e seguenti, nella Casa Comunale, convocato dal Presidente con avvisi scritti e notificati ai singoli Consiglieri Comunali, si è oggi adunato il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti	Assenti
01	MANGANO Sebastiano	"	
02	STRANO Grazia		"
03	MAVILLA Salvatore	"	
04	CONDORELLI Giuseppa		"
05	LONGHITANO Angela		"
06	CANNAVO' Agatino	"	
07	LO SAURO VITTORIO	"	
08	QUARTARONE Rosaria	"	
09	LA FARINA Francesco	"	
10	CONSOLI Desiree	"	
11	AVANZATO Rosa Maria Maddalena		"
12	FLORESTA Otello Mario		"
	TOTALE	7	5

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Marano

Presiede la seduta il Consigliere Sebastiano Mangano nella sua qualità di Presidente.

Il presente verbale è stato redatto con l'ausilio del sistema di registrazione audio e trascrizione computerizzata.

oooooooooooooooooooooooooo

IL PRESIDENTE: "Grazie, colleghi Consiglieri, passiamo quindi alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, al punto n. 7: "Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche triennio 2020-2022 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021" ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e sue successive modifiche ed integrazioni".
Sul punto invito nuovamente a parlare il Capo Settore, l'ingegnere Giusto. Prego, ne ha facoltà".

IL CAPO SETTORE LL.PP. ING. GIUSTO: "Anche questo è un atto di programmazione di competenza del Consiglio comunale così come il Piano alienazioni. Questo che esaminiamo è un aggiornamento del Programma triennale, che è triennale ma viene aggiornato ogni anno.
Rispetto all'anno scorso sono stati tolti gli interventi già appaltati, per cui è stata già espletata la gara d'appalto e sono in corso di esecuzione, nel caso specifico la ristrutturazione della biblioteca comunale che non compare più, come avete visto. Come nuovi interventi sono stati inseriti tre interventi che riguardano la mitigazione del rischio idraulico in tre zone della città che sono quelle diciamo più soggette ad allagamenti nel caso di forti piogge. Gli ambiti interessati sono l'ambito zona nord, via Roma, la zona ovest, via Antonino di San Giuliano, e poi la via Scala di Betta che è nella zona del centro storico, adiacente al centro storico, alla parte superiore della via Scala di Betta, fino alla via Garibaldi.
Con questi progetti di fattibilità, che sono stati approvati in Giunta, nel momento in cui è stato adottato il Programma triennale, questo stesso Programma triennale, abbiamo richiesto i finanziamenti già e ci sono buone probabilità che vengano finanziati.
Il resto delle opere è uguale a quello dell'anno scorso".

IL PRESIDENTE: "Grazie, Capo Settore. Grazie, ingegnere Giusto. Se ci sono interventi di qualche Consigliere sul tema. Non ce ne sono, è stata abbastanza esaustiva. L'Assessore Mavilla".

IL CONS./ASS.RE MAVILLA: "Stavolta parlo da Consigliere, non da Assessore. Volevo fare compagnia…
Volevo semplicemente dire questo, prendo atto che sono state incluse tre opere che sicuramente daranno modo a questa Amministrazione di distinguere, soprattutto per avere, per dimostrare la giusta attenzione indipendentemente da quello che si vuole dire quando si sta da quella parte, cosa che non ho mai fatto io. Ho sempre riconosciuto il lavoro dell'Amministrazione indipendentemente dalla posizione politica e amministrativa qua dentro.
È chiaro che questo non deve significare che comunque dobbiamo abbassare la guardia su alcune opere su cui a mio avviso si può intervenire con altri strumenti, perché sappiamo che i finanziamenti che finora sono stati tantissimi, mi auguro che il Sindaco al più presto relazioni in Consiglio comunale e dica a chi si preoccupa o chi paventa pericoli, io non voglio replicare a nessuno perché non sono presenti, però ho sentito alcune cose e siccome io mi fido dei miei funzionari, dei nostri funzionari, quando si dicono alcune cose bisogna stare attenti, però mi limito solo a dire questo.

Volevo dire che io sono contento che questa Amministrazione sta facendo di tutto per far arrivare parecchi soldi e sarà un susseguirsi di opere e di cose che forse non avremo neanche il tempo proprio di consegnare alla città perché saranno tante, tante e belle soprattutto, perché sono tante dal punto di vista dell'efficacia... vi faccio un esempio di una, sulla Biblioteca comunale. Però ci sono interventi che non dobbiamo dimenticare che sono degli interventi che con uno strumento della somma urgenza possiamo intervenire. Per esempio qualcuno di questi che riguarda un problema idraulico che da sempre c'è stato e che riguarda la parte a nord della città, cioè su via Roma, in qualche modo va a inglobare anche una situazione di depressione, che c'è una zona a nord-est della via Roma, e riguarda la via Toscanini. La via Toscanini tutte le volte che piove non ha un allagamento temporaneo, cioè ha la possibilità che le acque con un moto idraulico discendente smaltisce. Ha una carenza di assorbimento soprattutto nella zona perché depressa rispetto sia a via Roma, sia via Catania via che a via Toscanini, dove ogni anno, ci siamo stati col Sindaco, si potrebbe intervenire.
L'altro giorno ho parlato con l'ingegnere Aiello, lei non c'era, è stato il periodo quando era a casa, abbiamo fatto un sopralluogo e si è reso conto. Lui mi dice che questa porzione di territorio è inclusa nel progetto iniziale, però io dico se questo progetto, così mi pare che è stato finanziato da poco, è un progetto che si potrà realizzare da qui a qualche anno, non sarebbe male comunque, poi magari dopo si fa uno stralcio su questa parte dove si può intervenire, perché trovando delle somme con un intervento di somma urgenza possiamo andare a tamponare quella zona che mi creda, ingegnere Giusto, allaga le case, perché versano tutti in una situazione dove c'è una corda molle di due metri e mezzo e l'acqua non se ne va se non dentro le case e dentro i garage".

Si dà atto che c'è un intervento fuori microfono.

IL CONS./ASS.RE MAVILLA: "No, il problema non è il collettore, perché anche dal collettore principale dove c'è la zona lei consideri che noi abbiamo fatto uno studio con l'ingegnere, ci siamo permessi di fare uno studio e tra l'altro c'è una zona che è depressa rispetto all'asse stradale di via Roma, che è di due metri e mezzo. Lei sa cosa significa portare una fognatura intera dentro un lotto intercluso e portarla esterna con uno sbalzo idraulico di due metri e mezzo di cose.
Quindi siccome ci sono anche altri tipi di intervento che si possono, che sicuramente non risolvono al cento per cento i problemi ma eliminano il problema e comunque io penso che la parte di studio che riguarda questa zona può essere già da subito attenzionata e realizzata, fare un intervento che da una stima che abbiamo fatto in maniera molto approssimativa, con 20, 25.000 euro possiamo andare a potenziare magari conformandola a quello che è il progetto che noi andremo a realizzare, il progetto più grosso, cioè realizzare degli sbalzi oppure dei pernelli così come sono previsti dove ci sono le zone che comunque sono depresse.
Se noi aspettiamo i progetti prima si allagano le case e poi facciamo i progetti, la gente vuole risposte. In queste zone, magari se lei mi permette un giorno ci andremo assieme per farle capire che non sto parlando di cose così semplici perché quella è una zona talmente depressa che arrivare a captare queste acque e portarle all'esterno è difficilissimo ed è una soluzione difficilissima perché dobbiamo andare giù per quattro metri e mezzo rispetto per andare a prendere il collettore su via Roma. Io sono dell'avviso che alcune opere vanno fatte anche con il metodo della somma urgenza, così come per esempio non possiamo aspettare il progetto di finanza per andare a realizzare e comunque a sistemare l'illuminazione che su tre giorni viene ottimizzata nel centro del paese, via (inc.), via Marletta, via del Bosco. Io non posso aspettare il progetto di finanza, non so di qualche importo è, per poi assicurare per sempre la luce finché la luce non manca, né tanto meno voglio che

l'ingegnere con il cacciavite la notte esce da casa e mi attacca il coso perché c'è l'impianto che ormai è vetusto, è sottodimensionato.
Quindi anche su questo, se c'è la possibilità di potere intervenire in somma urgenza, anche perché noi abbiamo assicurato dei servizi e la gente nel momento in cui versa la percentuale di tasse, perché, vedete, quando si parla... l'altro giorno leggevo IMU e TASI, dice, è arrivata all'11%, addirittura se non di più, però la gente non capisce che lo 0,40 che è previsto che comunque deve essere accorpato in una direttamente tassa, sullo 0,40 della TASI devono essere assicurati dei servizi e quindi se si va a stabilire lo 0,40 che cosa comporta, significa che noi possiamo intervenire senza aspettare il megagalattico progetto e finanziamento del Sindaco che con le sue capacità riesce, se non ogni sei mesi, ogni tre mesi fare arrivare in questo Paese. Dico che sì, è bello il progetto di finanza e sono belli i progetti grossi, la biblioteca con tutto il problema che abbiamo avuto, il palazzo, abbiamo fatto tante cose, però la gente vuole le cose immediate perché basta che questo paese o un altro paese diventi vulnerabile per un giorno, le telefonate e gli articoli sono costantemente. Poi tu lo puoi stravolgere questo paese, ma basta che c'è un giorno e manca la luce in via Kennedy, poi se tu fai un progetto di finanza di 4 milioni di euro non vale perché mi è mancata la luce un giorno.
Quindi la risposta immediata, fermo restando, capisco il dottore Sarpi che è molto conservatore, però io vi prego di potere intervenire e fare in modo che i cittadini abbiano questi servizi tutti i giorni, non ogni due anni, tre anni, grazie".

IL PRESIDENTE: "Grazie, consigliere assessore Mavilla, è stato molto esaustivo.
Sul punto si era riunita la Commissione Lavori Pubblici che però andò deserta per ben due volte.
Quindi vi invito adesso alla votazione della proposta di deliberazione. Chi è favorevole alzi la mano.

A questo punto, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **PRESIDENTE** pone a votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2020-2022 e del "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2020-2021" ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.".

Messa ai voti, la suddetta proposta di deliberazione viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 13 del 20/11/2020 del Settore 4° - Lavori Pubblici e servizi manutentivi - concernente l'oggetto e corredata dai pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il verbale della Commissione Lavori Pubblici;

Ritenuto di poterla approvare per le motivazioni contenute nella proposta stessa che qui si intendono riportate;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in narrativa allegata al presente atto per farne parte integrante.

IL PRESIDENTE: "Come richiesto dal Capo Settore, votiamo l'immediata esecutività dell'atto".

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **IL PRESIDENTE** pone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione che viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE: "Adesso prima di congedarmi, mi ha chiesto la parola il Sindaco, che ha facoltà di parlare. Scusi, Signor Sindaco, le devo accendere almeno un microfono.
Nel frattempo vi comunico che già dal precedente punto all'ordine del giorno era ritornata la visione in streaming.
Prego, ne ha facoltà, deve ricominciare da capo.

IL SINDACO: "Grazie, Presidente.
Caro Consigliere Lo Sauro, caro dottore Lo Sauro, caro Vittorio, e dico caro Vittorio perché noi ci conosciamo da prima ancora che iniziassi la prima esperienza del 2012, almeno un decennio, un esempio su cui abbiamo tanto parlato, dialogato sulle sorti del territorio. Faccio mia una frase che lei, tu come Consigliere hai detto: "Indubbiamente non cambierà nulla", ed è vero. Io in qualità di Sindaco ne sono testimone perché durante tutte le affermazioni che esplicano la volontà di questa Amministrazione di voler spingere il Consiglio nel ratificare quanto da noi voluto, quanto da noi chiesto affinché potessimo ottenere i maggiori fondi epocali per Sant'Agata Li Battiati che abbiamo ottenuto e che abbiamo avuto e che ci stanno permettendo consentendo di ristrutturare tutto quello che è il nostro patrimonio edile, lei Consigliere è stato, anche se con voto né contrario né positivo, ma con la sua astensione è stato presente nel tenere non soltanto a quello che era la motivazione, ma soprattutto a quello che era la volontà dell'espressione dell'Amministrazione di voler fare qualcosa per il territorio e rilanciato sul Consiglio comunale lei con propria affermazione, con la sua presenza dava forte tenore a quello che noi altri volevamo per il nostro territorio e per questo la ringrazio. Sono particolarmente e pregevolmente contento della sua appartenenza alla nostra maggioranza che governa con entusiasmo, con energia ma soprattutto con passione, ma si vede anche la passione dell'assessore Mavilla che poc'anzi diceva, degli altri Assessori, Rosano, Pulvirenti, che sono

costantemente sul territorio ad ascoltare le persone, ad ascoltare la gente, ad ascoltare i problemi. Diceva bene poc'anzi l'Assessore, basta che una lampadina sia spenta ed è come se nulla fosse stato realizzato, quando invece noi siamo costantemente sino a tarda sera qui con la volontà di cambiare, di avere, io uso dire spesso, il Segretario me ne è testimone, molti guardano gli alberi che hanno davanti, un Sindaco, un'Amministrazione ha il dovere di guardare alla foresta, a tutto quello che è l'organizzazione totale. Tra qualche giorno, l'Assessore prima voleva la parola per invitare tutti voi, lo faccio io a nome suo e a nome di tutta l'Amministrazione, sabato 19 inaugureremo l'asilo nido, il nostro primo finanziamento, caro Presidente. La invitiamo ufficialmente e invitiamo ufficialmente tutto l'intero Consiglio comunale e la nostra comunità affinché alle 10:30 di sabato 19 dicembre tutti si possa stare, ovviamente nel rispetto di quelle che purtroppo sono le restrizioni che la pandemia ci impone, a poter essere presenti così da dare, mi rivolgo verso quella direzione, perché il nostro asilo nido, il nostro nuovo asilo nido è stato totalmente ristrutturato con 700.000 euro che sono fondi della Comunità Europea, che sono andate alla Sanità della Regione, e che verranno dati di fatto alla nostra comunità senza che questa abbia speso soldi affinché i piccoli, i piccolissimi ne possano godere.
Lei oggi entra in un momento per me importante, oggi è il 14 dicembre, lo desidero ricordare, caro Presidente. Il 14 dicembre questa Amministrazione compie esattamente tre anni e mezzo, in questo momento. Ci siamo insediati il 14 giugno del 2017, oggi sono 42 mesi, tre anni e mezzo. Le do con grande, grande plauso il benvenuto presso le file di coloro che lavorano, che gestiscono la cosa pubblica con grande interesse, con grande passione e con la volontà di realizzare. Noi non siamo un'Amministrazione che vogliamo fare gli amministratori, ma vogliamo… scusate, che non vogliamo essere amministratori ma vogliamo farli, farlo concretamente. Sappiamo e ne siamo contenti che lei certamente ci darà un grande ausilio, una grande energia, la sua è una passione riconosciuta sia da Consigliere ma anche personalmente, è un grande professionista che lavora sul territorio, è un cittadino ed è tale sia da cittadino che da professionista, riesce a portare con le propria professione anche un grande contributo al nostro territorio. Davvero il grande, grande benvenuto in quella che è l'articolazione istituzionale che questa Amministrazione vuole dare a questo territorio. Grazie e benvenuto, consigliere Lo Sauro".

IL PRESIDENTE: "Prima di congedarci, anch'io che faccio parte del Gruppo Rubino Sindaco le porgo il mio più caloroso benvenuto. Sono sicuro che lei proviene da un'esperienza territoriale e sociale ma nonché umana, e questo lo sappiamo tutti, importante, quindi sarà una marcia in più. Ci siamo sempre pizzicati in Consiglio comunale, non lo abbiamo mai fatto all'esterno di questo palazzo, lo abbiamo sempre fatto nell'adempimento delle nostre funzioni, vicendevolmente nel controllo l'uno degli altri. È sempre stato un confronto di livello e questo mi ha sempre onorato.
Quindi anche da parte mia, come ha detto il nostro Capogruppo, il consigliere Cannavò, bene arrivato.
Colleghi Consiglieri, sono le 21:51, dichiaro chiusa la seduta di Consiglio comunale, grazie.

oooooooooooooooooo

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Geom. Salvatore Mavilla	Dott. Sebastiano Mangano	Dott.ssa Lucia Marano

DELIB. C.C. N. 47 DEL 14/12/2020

Certificato di Pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n° 44, è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno_____ e vi è rimasta pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Avverso di essa ..... è pervenuta opposizione a questo ufficio.

Sant'Agata Li Battiati, li .....

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Generale

_____

==========